

Presenze all'Estate Teatrale Veronese

- 1997 **Sarto per Signora**
di Georges Feydeau
- 1998 **I Pettegolezzi delle Donne**
di Carlo Goldoni
- 1999 **Tredici a Tavola**
di Marc Gilbert Sauvajon
- 2000 **La Finta Ammalata**
di Carlo Goldoni
- 2001 **Il Ventaglio di Lady Windermere**
di Oscar Wilde
- 2002 **Pigmalion**
di George Bernard Shaw
- 2003 **L'importanza di essere Onesto**
di Oscar Wilde
- 2004 **Tredici... a tavola!**
di Marc Gilbert Sauvajon
- 2005 **Quando il marito va a Caccia!**
di Georges Feydeau
- 2006 **Sganarèl**
di Molière
- 2007 **L'erede fortunata**
di Carlo Goldoni
- 2008 **Frankenstein junior**
di Gene Wilder e Mel Brooks
- 2009 **Quando Amor Comanda**
di Tiberio Fiorilli
- 2010 **Le furbarie de Scapìn**
di Molière

Sabato 3 e Domenica 4 Settembre 2011
Chiostro di S. Eufemia



Teatro di Valdonega
La Maschera



presenta

La Bancarotta

o sia
il Mercante Fallito
di Carlo Goldoni

Regia di
William Jean Bertozzo

info@lomascherateatro.com

Estate Teatrale Veronese - **TEATRO NEI CORTILI**

Chiostro di S. Eufemia
21-22-23-24-25-26 Giugno 2011 - ore 21,30

Associazione Culturale
LA MASCHERA

Via Valdonega, 38 - 37128 Verona
Tel. Segreteria: 045 918736
(Mara Seghetti)



Memoires. «Correva sulle scene d'Italia una Commedia a soggetto intitolata: *Pantalone Mercante Fallito*.

Questa non era che l'ammasso delle stolidezze di un Vecchio che, dopo aver dissipato i suoi capitali, si riduceva in prigione a cantare in

musica la sua disgrazia, accom-

pagnato da un coro di malviventi.

L'argomento mi parve degno di una qualche riflessione ed io credetti potesse riuscire ancora utile e dilettevole: ponendo in vista la mala condotta di coloro che, abbandonandosi alle dissolutezze, vi perdono le facoltà ed il credito; nonché le male arti degl'impostori, che fanno gravissimo torto al rispettabile ceto de' Mercanti, i quali sono il profitto ed il decoro delle nazioni.

Per ottenere l'intento, vidi necessario il Protagonista essere uno di quelli che rovinano se medesimi e tradiscono la propria famiglia, con piena malizia e fraudolenta condotta. Non intendo già di aver fatto un torto alla mia Patria, scegliendolo di nazione Veneziano, poiché in ogni Paese pur troppo se ne vedono tutti i dì degli esempi ed ho voluto seguire in questo l'idea dell'antica Commedia del Mercante fallito, appoggiandola al Pantalone, ch'è una maschera assai graziosa in Teatro, conosciuta e gradita per ogni parte d'Italia. Ho soddisfatto a questo mio pensiero molti anni or sono, quando le Commedie erano per me un esercizio ancora novello e la riforma non avea preso piede; onde pensando ad un metodo nuovo, non mi dovea del tutto allontanare dall'antico. Non erano avvezzi i Comici, e molto meno le maschere, a rappresentar le Commedie studiate, ed io non potea contentarmi di quello che

dir potevano all'improvviso, onde ho accomodata la cosa dividendo il piacere metà per uno: parte cioè scrivendola a modo mio e parte lasciandola in libertà degli Attori. Per verità non ebbe cattivo incontro, ma non posso dire che ottimo lo abbia avuto e sempre mi sono dato ad intendere che, se per intero l'avessi scritta, miglior fortuna avrebbe forse ottenuta. Eccomi finalmente dopo lungo tempo alla prova. Ora l'ho presa novellamente per mano e non solamente l'ho per intero rescritta: l'ho spogliata di tutto quello che nei tempi oscuri passati era ancor tollerato e che oggi è stato dalle scene bandito.»

[Carlo Goldoni]

L'opera. «La Bancarotta, o sia il Mercante Fallito» fu rappresentata la prima volta nel Carnevale del 1741. Scritta quasi per intero, in questo modo lasciando sempre minor libertà all'arbitrio improvvisatore dei comici, essa continua e consolida quel ponte che, nelle intenzioni di Goldoni, doveva portare dalla Commedia dell'Arte alla commedia di carattere. Il mercante fallito è il vecchio Pantalone, che si rovina per la bella Clarice, cercando di soverchiare nei donativi il suo rivale in amore, il conte Silvio. In aiuto del mercante cerca di provvedere il dottor Lombardi, la cui figlia Vittoria è innamorata di Leandro, figlio di Pantalone: ma il vecchio è inguaribile e a peggiorare le cose si aggiunge la sua seconda moglie, Aurelia, che lo asseconda nello sperpero. Sarà necessario un ulteriore e più radicale intervento del dottor Lombardi per costringere Pantalone a ravvedersi e ritirarsi a vivere in campagna, mentre Vittoria e Leandro convoleranno a nozze.

Personaggi ed Interpreti:

Pantalone de' Bisognosi . (Claudio Gallio)

Un servitore (Federico Gasparon)

Conte Silvio. (Gianenrico Bertacche)

Marcone (William Bertozzo)

Brighella (Paolo Bertagnoli)

Truffaldino (Roberto Zamboni)

Smeraldina (Nica Picciariello)

Dottor Lombardi (Christian Stanzial)

Leandro (Alessandro Boer)

Vittoria (Francesca Rossato)

Aurelia. (Mara Seghetti)

Clarice (Mariacristina Filippin)

Graziosa (Matilde Dalla Pasqua)

Regia: **William Jean Bertozzo**

Assistente alla Regia: **Giuliana Gasparon**

Assistente di Scena: **Anna Gasparon**

Scenografia: **Roberto Zamboni,
Matteo Bianconi,
Federico Gasparon**

Ricerca Musicale: **Paolo Bertagnoli e
Claudio Gallio**

Sartoria: **Nadia Ciaramitaro**

Fotografia: **Paolo Bertagnoli e
Christian Stanzial**